

DENOMINAZIONE GRUPPO DI LAVORO

Interventi di formazione degli operatori e messa a norma di macchine e attrezzature agricole in diverse sedi aziendali Agris.

PREMESSA

Condizioni attuali del parco macchine e attrezzature e formazione del personale:

Allo stato attuale il parco macchine agricole e le attrezzature di lavoro presenti nelle diverse aziende si presenta disomogeneo per quanto riguarda la vetustà e la conformità dei singoli componenti.

Ciò deriva dalla presenza di personale competente negli ex Dipartimenti per cui occorre completare gli interventi di adeguamento.

Per quanto la normativa in vigore in Italia sin dal 1955 (DPR 547/55) fosse piuttosto severa riguardo ai requisiti di prevenzione degli infortuni, molte macchine (specie agricole), venivano immesse in commercio con carenze dal punto di vista della protezione (es. organi di trasmissione e parti calde non segregati, mancanza di dispositivi di blocco, ecc.).

A ciò si deve aggiungere, che negli ultimi anni, a seguito di apposite direttive dell'U.E., sono state emanate nuove e specifiche prescrizioni per i trattori agricoli, soprattutto miranti a prevenire i danni procurati al conducente nel caso di ribaltamento della macchina.

Per far fronte alla mancanza di adeguate indicazioni pratiche sull'applicazione delle numerose norme di necessarie per l'impiego in sicurezza delle trattrici e di diverse altre macchine operatrici, gli enti preposti alla prevenzione degli infortuni sul lavoro (in particolare l'ex Ispesl e le Asl di alcune regioni italiane) hanno negli via emanato delle linee guida di adeguamento, le cui prescrizioni sono previste espressamente nei contenuti normativi del D.Lgs. n. 81/2008 e pertanto tutti i datori di lavoro sono tenuti a osservarle per evitare sanzioni da parte degli organi di vigilanza o peggio responsabilità penali e civili in caso di infortunio sul lavoro.

Tra l'altro a breve sono previsti degli specifici corsi per il rispetto delle procedure di sicurezza per addetti all'utilizzo di trattori agricoli, attrezzature particolare (motoseghe e decespugliatori), con rilascio di apposito patentino.

Questa attività formativa e propedeutica per una buona riuscita dell'abilitazione.

1

OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DEL PROGETTO

Obiettivo generale

Uniformare ed ottimizzare l'attività di controllo periodico, di manutenzione ordinaria e straordinaria delle macchine e attrezzature agricole in uso presso le diverse sedi aziendali con contenimento dei costi di gestione anche in funzione delle rispetto delle norme di sicurezza.

L'agenzia da alcuni anni sta provvedendo alla messa a norma delle macchine e attrezzature anche tramite il proprio personale appositamente qualificato, ci sono in diverse aziende dell'Agris situazioni differenti dal punto di vista della conformità delle attrezzature in dotazione.

Si tratta pertanto di completare e regolarizzare le macchine e attrezzature presenti in funzione delle effettive necessità d'uso di ciascun mezzo e stabilendo una scala di priorità di intervento secondo le indicazioni dei Servizi interessati.

Partendo dalle segnalazioni contenute nei documenti di valutazione dei rischi, si dovrà procedere inizialmente a una verifica dei requisiti di rispondenza di ogni macchina o attrezzatura alle norme di sicurezza vigenti (allegato V del D.Lgs. n. 81/2008), utilizzando per le trattrici le recenti linee guida Inail-Ispesl e per le altre macchine, specifiche linee

guida emanate dal medesimo Istituto o da altri di riconosciuta validità.

Per le trattrici agricole di peso superiore a 400 kg, in particolare si dovrà accertare la dotazione di un conforme sistema di protezione in caso di ribaltamento (da telaio o cabina e cintura di sicurezza sul seggiolino).

Obiettivo specifico

Si dovrà verificare la presenza di un dispositivo di protezione in corrispondenza della presa di potenza, la segregazione di tutte le parti in movimento capaci di procurare infortuni per impigliamento e/o trascinamento, di quelle che possono determinare ustioni (marmitte, collettori), la conformità degli scalini di accesso al posto di guida, l'esistenza di dispositivi di blocco dell'avviamento con marcia inserita, lo stato di efficienza dei dispositivi di guida e di quelli di segnalazione, influenti sulla sicurezza, la presenza di adeguate indicazioni sui comandi, la conformità di pneumatici e zavorre.

Anche sulle macchine e attrezzature in genere, dovrà essere sempre verificata la presenza dei dispositivi di segregazione di organi o parti in movimento e la presenza di dispositivi di arresto in caso di emergenza, fatta salva la complessiva conformità elettrica se alimentate dalla rete.

Al termine delle verifiche preliminari, si procederà all'esecuzione degli interventi tecnici di adeguamento, installando le parti di ricambio o integrazione necessarie e/o realizzandole presso le officine aziendali.

Per l'esecuzione degli adeguamenti si prenderanno come riferimento le citate linee guida, salvo casi particolari di impossibilità tecnica. Le linee guida sulle macchine agricole prevedono che ogni intervento manutentivo sia seguito da una dichiarazione di conformità relativa al rispetto della buona tecnica adottata. A tal fine potrà essere compilato un apposito modulo (il cui format è compreso nelle linee guida Inail) che può essere sottoscritto dal Datore di lavoro stesso o da un suo delegato (dirigente, responsabile di unità, meccanico qualificato e incaricato).

Inoltre, considerata l'esigenza all'interno dell'Agenzia di contenere i costi di gestione nelle attività aziendali e sperimentali, si intende avviare un corso di aggiornamento degli operatori conduttori di mezzi meccanici con prova scritta finale da sostenere. La funzionalità e l'efficienza delle macchine ed attrezzature agricole utilizzate nella gestione delle coltivazioni agricole è in larga misura correlata alla corretta manutenzione delle componenti meccaniche e relativo utilizzo quotidiano dei mezzi.

La buona riuscita degli interventi proposti si basa sul coinvolgimento del personale operante nella sicurezza sul lavoro e alcune figure professionali qualificate ed esperte per l'esecuzione dei lavori di adeguamento, in particolare manutentori meccanici ed elettrici. Risulta inoltre fondamentale il coinvolgimento di referenti aziendali.

Descrizione generale del progetto

Il parco macchine aziendale è, ancora oggi, in parte rappresentato da attrezzature tecnologicamente sia recenti che datate.

Da qui nasce l'esigenza di procedere ad corso di aggiornamento dei diversi operatori "conduttori di mezzi meccanici" presenti nelle varie aziende dell'Agenzia con messa a punto di protocolli di manutenzione e procedure di sicurezza adeguate

Criteri di scelta della composizione del gruppo di lavoro

Il gruppo di lavoro è formato da un insieme di operatori e tecnici AGRIS in modo tale che possano interagire tra loro e condividere lo stesso obiettivo generale: miglioramento dell'efficienza delle macchine e attrezzature agricole. Ciascuno dovrà svolgere un ruolo specifico e riconosciuto, sotto la guida del coordinatore del Progetto (tecnico esperto nelle tematiche in oggetto), tenendo conto che in un progetto come questo, l'interdipendenza risulta un valore indispensabile nel raggiungimento di obiettivi comuni.

A ciascun membro del gruppo viene assegnato un ruolo in funzione del riconoscimento delle sue competenze e capacità per poter svolgere al meglio il lavoro. Il valore aggiunto del gruppo fa riferimento alla costruzione del *know-how* del gruppo, intesa come maggior esperienza e competenza. Per un certo periodo quindi i tecnici e operatori individuati si troveranno a dover rispondere contemporaneamente a due necessità: quella di portare avanti la normale attività nella funzione di appartenenza e quella nuova di appartenenza al gruppo di lavoro. Si pensa quindi che questa doppia appartenenza debba essere adeguatamente incentivata.

3

RISORSE UMANE COINVOLTE

Considerando che, per la natura del Progetto, il gruppo di lavoro deve essere costituito da professionalità con competenze specialistiche individuate all'interno dei servizi che operano nelle filiere vegetali e zootecnica si propone i seguenti dipendenti:

Dipendente	Ruolo	Servizio	Mesi di Impiego
Loche Fausto (Cagliari)	Coordinatore progetto	Dir.Gen.	Settembre-Ottobre
Francesco Foddi *(Cagliari)	Componente	Dir.Gen.	Settembre
Gianfranco Becugna(Platamona)	Componente	Arboricoltura	Settembre
Germano Schirru *(Villasor)	Componente	Arboricoltura	Settembre
Marco Piras *(Bonassai)	Componente	Zootecnia	Settembre-Ottobre
Mallica Gianmario*(Ussana)	Componente	Sistemi C.Erbacei	Ottobre
Sanna Silvestro (Villasor)	Componente	Arboricoltura	Settembre
Tiana Carlo (Oristano)	Componente	Arboricoltura	Settembre
Gavino Piredda (Platamona)	Componente	Arboricoltura	Settembre
Gaviano Sergio (Villasor)	Componente	Arboricoltura	Settembre
Piga Riccardo (Platamona)	Componente	Arboricoltura	Settembre
Pinna Gavino (Platamona)	Componente	Arboricoltura	Settembre
Murru Enzo (Platamona)	Componente	Arboricoltura	Settembre
Sirigu Luciano (Uta S'Appassiu)	Componente	Arboricoltura	Settembre
Ecca Bruno (Uta 3)	Componente	Arboricoltura	Settembre
Ibba Daniele (Oristano)	Componente	Arboricoltura	Settembre
Piras Gonario (Illorai)	Componente	Arboricoltura	Settembre
Limoncino Franco (Villasor)	Componente	Arboricoltura	Settembre
Onida Giovanni (Villasor)	Componente	Arboricoltura	Settembre
Massa Roberto (Monastir)	Componente	Zootecnia	Ottobre
Natalino Sanna (Monastir)	Componente	Zootecnia	Ottobre
Piras Pietro Paolo (Bonassai)	Componente	Zootecnia	Ottobre
Obinu Salvatore (Bonassai)	Componente	Zootecnia	Ottobre
Piras Pietro (Bonassai)	Componente	Zootecnia	Ottobre
Camboni Giuseppe (Bonassai)	Componente	Zootecnia	Ottobre
Batzella Sergio (Uta S'Appassiu)	Componente	Arboricoltura	Ottobre
Perra Sandrino**(Uta S'Appassiu)	Componente	Sistemi C.Erbacei	Ottobre
Cadoni Franco**(Oristano)	Componente	Sistemi C.Erbacei	Ottobre
Marco Serra (Bonassai)	Componente	Zootecnia	Ottobre
Eugenio Schirru(Bonassai)	Componente	Zootecnia	Settembre
Nettuno Giovanni Battista (Bonassai)	Componente	Zootecnia	Ottobre
Zucca Vincenzo**(Ussana)	Componente	Sistemi C.Erbacei	Ottobre
Arba Giovanni**(Uta-S'Appassiu)	Componente	Sistemi C.Erbacei	Ottobre

Attività	
1.1	Riunione preliminare e definizione del piano operativo.
1.2	Rilievo nelle diverse sedi aziendali dei dati relativi all'utilizzo delle macchine e attrezzature agricole per anno solare 2016. Analisi problematiche evidenziate nelle diverse sedi aziendali partecipanti al Progetto e individuazione degli interventi da intraprendere. Analisi del fabbisogno formativo .
1.3	Predisposizione di un programma operativo condiviso per l'applicazione presso le aziende degli interventi previsti finalizzato al contenimento delle spese di gestione, manutenzione e formazione.
2	Esecuzione attività
2.1	Svolgimento corso di aggiornamento con prova scritta e test di controllo finale dei conduttori dei mezzi meccanici.
2.2	Consultazione dei documenti di valutazione dei rischi per una prima individuazione delle esigenze
2.3	Ricognizione diretta delle attrezzature da mettere a norma
2.4	Riunioni e contatti coi dirigenti dei servizi per concordare le necessità e priorità
2.5	Procedure per l'acquisizione dei materiali occorrenti per la messa a norma a cura delle officine aziendali
2.6	Procedure per l'affidamento a ditte esterne, nei casi in cui l'intervento non possa essere effettuato da personale interno
2.7	Compilazione dell'eventuale dichiarazione di conformità (da sottoscrivere a cura del responsabile individuato dal datore di lavoro competente)
2.8	Razionalizzazione della gestione del parco macchine e attrezzi nelle aziende dell'Agenzia
3	Chiusura attività
3.1	Relazione finale del gruppo di lavoro

Il progetto sarà realizzato in un arco temporale di 2 mesi compresi fra Settembre e Ottobre 2016. Le attività si concentreranno in 2 mesi di lavoro effettivo secondo il seguente cronoprogramma:

DURATA E CRONOPROGRAMMA

Fasi	Settembre				Ottobre			
Preparazione	x	x						
Esecuzione					x	x	x	x
Fine attività							x	x

Da compilare a cura del Servizio Personale

CALCOLO DELL'IMPEGNO NECESSARIO

Dipendente	Ruolo	Importo indennità	n. mesi	Costo totale	Costo effettivo
Loche Fausto	Coordinatore progetto	300	2	600	600
Francesco Foddi *	Componente	250	1	250	0
Gianfranco Becugna	Componente	250	1	250	250
Germano Schirru *	Componente	250	1	250	0
Marco Piras *	Componente	250	2	500	0
Mallica Gianmario*	Componente	250	1	250	0
Sanna Silvestro (Villasor)	Componente	250	1	250	250
Tiana Caro (Oristano)	Componente	250	1	250	0
Gavino Piredda (Platamona)	Componente	250	1	250	250
Gaviano Sergio (Villasor)	Componente	250	1	250	250
Piga Riccardo (Platamona)	Componente	250	1	250	250
Pinna Gavino (Platamona)	Componente	250	1	250	250
Murru Enzo (Platamona)	Componente	250	1	250	250
Sirigu Luciano (Uta S'Appassiu)	Componente	250	1	250	250
Ecce Bruno (Uta 3)	Componente	250	1	250	250
Ibba Daniele (Oristano)	Componente	250	1	250	250
Piras Gonario (Illorai)	Componente	250	1	250	250
Limoncino Franco (Villasor)	Componente	250	1	250	250
Onida Giovanni (Villasor)	Componente	250	1	250	250
Massa Roberto (Monastir)	Componente	250	1	250	250
Natalino Sanna (Monastir)	Componente	250	1	250	250
Piras Pietro Paolo (Bonassai)	Componente	250	1	250	250
Obinu Salvatore (Bonassai)	Componente	250	1	250	250
Piras Pietro (Bonassai)	Componente	250	1	250	250
Camboni Giuseppe (Bonassai)	Componente	250	1	250	250
Batzella Sergio (Uta S'Appassiu)	Componente	250	1	250	250
Perra Sandrino**(Uta S'Appassiu)	Componente	250	1	250	0
Cadoni Franco**(Oristano)	Componente	250	1	250	0
Marco Serra (Bonassai)	Componente	250	1	250	250
Eugenio Schirru	Componente	250	1	250	250
Nettuno Giovanni Battista (Bonassai)	Componente	250	1	250	250
Zucca Vincenzo**(Ussana)	Componente	250	1	250	0
Arba Giovanni**(Uta-S'Appassiu)	Componente	250	1	250	0
TOTALE €				€8.850,00	€6.350,00

Sono stati indicati tra parentesi le somme relative ai nominativi del personale che al momento ha una indennità di posizione

*=Dipendenti con incarico; ** dipendenti retribuiti in altro gruppo

RISORSE FINANZIARIE

Capitolo SC 01.2015	Somme da impegnare
Fondo di retribuzione della posizione del personale non dirigente	€ 6.350,00